ARPAB
Smistamento: DIREZIONE_GENERALE
Prt.G.0021975/2024 - I - 23/12/2024 12:29:17

Benessere Organizzativo: Confronto del 16.12.2024 tra Direzione e Comitato Unico di Garanzia

La direzione strategica ARPAB in esito alla trasmissione della rilevazione del CUG prot.20958 del 10.12.2024 ha convocato dirigenti e responsabili, nonché una delegazione del Comitato unico di garanzia (CUG), per un costruttivo confronto al fine di analizzare le criticità emerse dalla somministrazione al personale tutto dell'Agenzia del questionario sul benessere organizzativo.

La delegazione presente del CUG ha illustrato l'esito dei grafici scaturenti dalla somministrazione in forma anonima avvenuta attraverso lo strumento informatico Google moduli debitamente condiviso con il DPO dell'Agenzia. Le domande poste riguardano temi inerenti ai contenuti della Direttiva 2/2019, ossia la percezione dei dipendenti in ordine alla fruizione dei principali istituti contrattuali (conciliazione vita lavoro, lavoro agile, congedi parentali, permessi, lavoro straordinario, assunzione di personale, trasferimenti e quant'altro interessi la vita lavorativa dei dipendenti).

La Direzione strategica nell'approfondire i punti nodali del questionario sul clima interno, al fine di impegnarsi congiuntamente al Comitato e alla dirigenza ARPAB, vuole promuovere ulteriori attività per identificare correttamente situazioni di disagio. Si intende prevenirle e trovare soluzioni atte a garantire il miglior clima lavorativo. Del resto osservando le indagini pregresse, (tutte pubblicate sul sito istituzionale) incentrate prioritariamente sull'impatto del lavoro agile nel periodo post-pandemico si è potuto osservare, tra l'altro, che alcuni malesseri risultavano già presenti.

In particolare, nella disamina degli esiti del questionario è emerso che il maggiore malessere è concentrato intorno alle domande inerenti le discriminazioni e le molestie in ambiente di lavoro.

Il CUG, lungi dal considerare il termine "molestie" riferito esclusivamente ad atteggiamenti di tipo sessuale che sono perseguiti penalmente, chiarisce la portata normativa del termine "molestia" ai sensi dell'art. 26 comma1 del D.lgs.198/2006: quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni anche connesse al sesso e aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo all'interno dei luoghi di lavoro.

La Direzione ha fatto proprio l'impegno nei confronti dei dipendenti nel contrastare qualsiasi tipo di molestia e discriminazione e palesandola con l'affissione di una targa il giorno 8.11.2022, impegno che va, comunque, costantemente e puntualmente monitorato, grazie anche all'impegno del CUG.

Le parti congiuntamente propongono l'adozione di misure concrete ed efficaci al fine di evidenziare e risolvere ogni situazione di malessere.

Il Comitato Unico di Garanzia ARPAB